

AI5



Vai al contenuto multimediale

Damiano Alberini

Dio è *lógos* che educa

Una riflessione pedagogica a partire dalla lezione di Ratisbona





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 4551463

ISBN 978-88-255-2938-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2019

Indice

- 7 *Introduzione*
- 11 **Capitolo I**
La lectio magistralis di Benedetto XVI a Ratisbona
1.1. Esperienza di Universitas, 11 – 1.2. Cristianesimo ed Islam, 13 – 1.3. La filosofia araba, 16 – 1.4. Reazioni del mondo islamico, 18
- 23 **Capitolo II**
Necessità di verità
2.1. Quid est veritas?, 23 – 2.2. Conoscenza e verità, 26 – 2.3. Dal nichilismo debole al nuovo umanesimo, 29 – 2.4. Uomo e Verità, 31
- 37 **Capitolo III**
Necessità di διά – λόγος
3.1. La parola come fondamento, 37 – 3.2. La valorizzazione della persona come centro del vero διά–λόγος, 40 – 3.3. Λόγος–Cristo come fondamento del διά – λόγος, 44 – 3.4. Il futuro del mondo nel pensiero di Ratzinger, 48

6 *Indice*

53 *Capitolo IV*

Il Λόγος nel διά – λόγος educa alla Verità

4.1. Un διά – λόγος dalla e con la Verità, 53 – 4.2. Educare e formare alla Verità, 55 – 4.3. Verso un'educazione libera, responsabile e cosciente, 59

63 *Conclusioni*

67 *Bibliografia*

71 *Ringraziamenti*

Introduzione

Il 12 settembre 2006, Benedetto XVI si recava all'Università di Regensburg, ove, negli anni Settanta, era stato professore di Dogmatica e Vice-Rettore, per tenere una *lectio magistralis* sul tema: *Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni*. Era, come esordiva egli stesso, certamente emozionato, ma anche intenzionato a proporre il proprio importante contributo per un autentico e fondamentale *dià-lógos* non solo tra ragione e fede, tra filosofia e teologia, ma anche all'interno del dibattito culturale e religioso.

Quel discorso, si vedrà, sarebbe stato destinato ad entrare nella storia in modo estremamente controverso. Per alcuni, infatti, rappresentò uno scandalo, per altri una pietra d'inciampo, per altri ancora una pietra miliare, non solo per la speculazione filosofica e teologica, ma anche al fine di un vero approccio dialogico all'interno della contraddittoria e relativistica società attuale.

Come sottolinea il filosofo prof. Gaspare Mura nel suo commento al discorso di Benedetto XVI,

lo stile e la struttura della *lectio*, nonché il criterio adottato per le sue citazioni filologiche, sono stati rigorosamente accademici e rivolti ad un pubblico di docenti e dottorandi. Essi richiedevano un commento “colto”, quale quello che avveniva nelle università medievali, in cui si confrontavano culturalmente filosofi e teologi islamici e cristiani, e non il chiasso di quanti ne hanno fatto il pretesto non per un libero dibattito culturale e universitario, ma per proteste di piazza o di strumentalizzazioni politiche e mediatiche, gestite dai criteri dell’audience o del consenso.¹

Tale assunto aiuta a capire che il tema centrale della *lectio* di Benedetto XVI è molto più profondo della banalizzazione e della strumentalizzazione che fu costretta a subire nei giorni successivi all’evento e, ancora, a tutt’oggi.

Il Papa riproponeva un quesito fondamentale: la Verità nel Cristianesimo.

Il nostro tempo, come evidenzia il prof. Stefano Peretti, ci pone di fronte ad alcune patologie del pensiero, come quelle culture laiche che si pretendono razionali e scientifiche, ma che hanno della religione unicamente una concezione etico-sacrale ed escludono qualsiasi possibilità di dialogo culturale connessa².

Vedremo, pertanto, come il discorso di Ratisbona rappresenti un momento fondamentale dello “svelamento” di un

1. Cfr. G. MURA, *Fede, ragione e università. La lectio magistralis di Benedetto XVI. Testo e commento*, «Cultura & Libri», n. 156-157, 2006, p. 43.

2. Cfr. S. PERETTI, *Il cammino verso il Logos. L’ermeneutica*, Aracne, Roma 2015, p. 103.

λόγος che non è semplice ragione scientifica o puro agglomerato di parole, ma luce di verità per l'interiorità di ogni persona. Un *lógos* capace di educarci all'amore con l'Amore, alla verità mediante la Verità³, attraverso un autentico *diá-lógos* che inerisce al concetto di *Universitas*. Questo, come precisava il Papa proprio all'inizio del suo discorso, sta alla base di una retta comprensione di ciò che deve essere l'Università.

3. Cfr. Ivi, p. 200.